

## Rufina e Pelago I due Comuni e le rispettive parrocchie impegnati in uno scambio con Beit Sahour

# Sindaci in Palestina, ma a proprie spese

RUFINA - Una settimana per approfondire e rinsaldare ancora di più il legame tra i territori di Rufina e Pelago con il Comune palestinese di Beit Sahour, situato vicino a Betlemme. Da venerdì prossimo a giovedì 18 febbraio, una delegazione guidata dai sindaci dei due Comuni della Valdisieve e composta da assessori, consiglieri comunali e rappresentanti delle Parrocchie di Rufina e Pelago sarà in Palestina. Il rapporto è iniziato grazie ad una relazione fra le parrocchie di Rufina e di Beit Sahour e si è esteso al Comune di Rufina prima e a quello di Pelago poi. "Come amministrazioni, coordinate dal

Comune di Anghiari - ha spiegato Renzo Zucchini, sindaco di Pelago - ci stiamo impegnando nell'attivare finanziamenti regionali per sostenere il progetto 'Le ali della colomba'. Il nostro obiettivo è quello di contribuire al recupero del patrimonio artistico e culturale della centro palestinese, nel caso specifico si tratta del rifacimento della piazza principale di Beit Sahour". La delegazione fiorentina parteciperà a una serie di incontri: con l'amministrazione di Beit Sahour, col Patriarca Latino di Gerusalemme, col Ministro palestinese al Governo locale, con le realtà caritatevoli di Betlemme

(orfanotrofio, ospedale per bambini, strutture di accoglienza per disabili), in programma anche visite ai campi profughi di Betlemme. "Abbiamo deciso di muoverci, peraltro a nostre spese - ha specificato Mauro Pinzani, sindaco di Rufina - per andare fisicamente in queste zone martoriate da anni di guerra e di crisi. E', a nostro avviso, la via maestra per non far sentire abbandonati questi nostri fratelli. Andiamo in Palestina per dire che anche le nostre comunità, hanno a cuore la pace e lo sviluppo di questa area".

Re.Ti.

PELAGO - RUFINA DELEGAZIONE VISITA BEIT SAHOUR, VICINO A BETLEMME

## Un ponte di pace verso la Palestina

**DALLA VALDISIEVE** un ponte di pace verso la Palestina. Da venerdì prossimo, infatti, una delegazione da Rufina e Pelago sarà in visita a Beit Sahour, comune palestinese che si trova vicino a Betlemme. La delegazione sarà guidata dai sindaci dei due comuni della Valdisieve e composta da assessori, consiglieri comunali e rappresentanti delle parrocchie di Rufina e Pelago. Il rapporto con Beit Sahour è iniziato grazie ad una relazio-

ne fra le parrocchie, prima di essere esteso al comune di Rufina - prima - e, successivamente, a quello di Pelago. "Come amministrazioni - spiega Renzo Zucchini, sindaco di Pelago - ci stiamo impegnando nell'attivare finanziamenti regionali per sostenere il progetto 'Le ali della colomba'. Il nostro obiettivo è quello di contribuire al recupero del patrimonio artistico e culturale della centro palestinese. Nel caso specifi-

co, si tratta del rifacimento della piazza principale di Beit Sahour". La delegazione fiorentina parteciperà a una serie di incontri davvero, con l'amministrazione di Beit Sahour, col Patriarca Latino di Gerusalemme, col Ministro palestinese al Governo locale e con le realtà caritatevoli di Betlemme, come orfanotrofo, ospedale per bambini e strutture di accoglienza per disabili. In programma anche visite ai campi pro-

fughi di Betlemme. "Abbiamo deciso di muoverci, peraltro a nostre spese - spiega

Mauro Pinzani, sindaco di Rufina - per andare fisicamente in queste zone martoriate da anni di guerra e di crisi. E', a nostro avviso, la via maestra per non far sentire abbandonati questi nostri fratelli. Andiamo in Palestina per dire che anche le nostre comunità hanno a cuore la pace e lo sviluppo di questa area".

**DICOMANO****Ecco «da scuola che verrà»  
Assemblea oggi a Contea**

**BISOGNA FARE** presto il punto della situazione sulla "scuola che verrà". È questo l'obiettivo dell'assemblea pubblica sullo stato di avanzamento dei lavori alla scuola 'Giovanni Falcone' di Contea, in programma oggi pomeriggio, alle ore 18, al circolo Arci del paese. All'iniziativa sono invitati a partecipare tutti i cittadini. Parteciperanno anche il sindaco e gli amministratori dell'amministrazione comunale di Rufina, l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Dicomano, tecnici e professionisti, dirigenti scolastici e membri del comitato di partecipazione. Comunque chiunque sarà ben accolto alla manifestazione.

# «Regala un'idea al tuo territorio» Trentamilia euro all'opera premiata Il progetto dovrà portare beneficio all'intera comunità

PONTASSIEVE L'INIZIATIVA PRESENTATA DALLA BCC

**B**EN TRENTAMILIA euro per un'opera che servirà a durare e porti un beneficio a tutti i cittadini del territorio. Un progetto da ripetere almeno un'anno e proprio verso un'idea, indetto dalla Bcc di Pontassieve, ha presentato l'iniziativa o a gruppi) durante una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato il presidente, Giorgio Clementi, ed il direttore generale, Francesco Faroni. A fianco dei 250 mila euro destinati ogni anno al territorio ha detto Clementi - questa volta vogliamo aggiungere una cifra che ha il sapore della scommessa sul futuro, per un'opera destinata a durare nel tempo». Un progetto tan-

gibile, insomma, che abbia effetto duraturo e porti un beneficio a tutti i cittadini. Il concorso si chiama "Regala un'idea al tuo territorio". L'iniziativa è aperta ad associazioni ed enti (singole, gruppi o a gruppi) durante una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato il presidente, Giorgio Clementi, ed il direttore generale, Francesco Faroni. A fianco dei 250 mila euro destinati ogni anno al territorio ha detto Clementi - questa volta vogliamo aggiungere una cifra che ha il sapore della scommessa sul futuro, per un'opera destinata a durare nel tempo». Un progetto tan-

**CONCORSO**  
**Come fare**  
**le domande**  
**entro giugno**

no essere presentate entro il 30 giugno prossimo. La modulistica e lo sviluppo del progetto dovranno essere consegnati tramite raccomandata o direttamente alla direzione generale della Bcc. La partecipazione è gratuita e sul sito internet della banca ([www.bccpontassieve.it](http://www.bccpontassieve.it)) è disponibile il regolamento completo. In sostanza, le associazioni e gli enti interessati dovranno sviluppare un'idea originale, per un'opera che possa portare beneficio a tutto il territorio. Tutti i progetti inviati verranno giudicati dal consiglio di amministrazione

ne della Bcc in base a tre criteri: la validità dell'idea, l'analisi economica-finanziaria, la ricaduta sul territorio e l'utilità che l'opera porterà alla comunità. "Con questo concorso di idee - spiega il presidente Clementi - individueremo ogni anno un'opera che venga posta dal territorio, da soci, enti che hanno una certa rappresentatività. La notizia dell'vincitore sarà data durante la cena in occasione degli auguri di Natale". Il direttore generale, Francesco Faroni, ha spiegato che il concorso è "segno concreto di ulteriore sostegno a questo territorio".

Leonardo Bartolotti

### PONTASSIEVE Più servizi e assistenza ai non autosufficienti

Il PuntoInsieme vengono attivare le procedure per ottenere l'assistenza e, nei casi di non-autosufficienza, i servizi da erogare sotto la guida di esperti di gruppo di esperti sanitari. Tra i servizi, anche i ricoveri di persone anziane nelle case di riposo e nelle residenze sanitarie, assistenza a domicilio ed interventi economici diretti.

Bart

DALLA FASE PILOTA, partita a marzo 2008, sono oltre seicento le famiglie che hanno usufruito di questa novità. L'ammite

RICHIESTE Molti i ricoveri nelle case di riposo



SOSTEGNO PER PERSONE non-autosufficienti ed assistenza alle famiglie. Prosegue a Pontassieve l'attività del PuntoInsieme, lo sportello che offre attività di supporto nell'assistenza in favore delle persone non autosufficienti.

**PONTASSIEVE****Il romanzo  
di don Arnone  
unisce storia  
arte e religione**

IL 'ROMANZO toscano' di Vincenzo Arnone - sacerdote-scrittore di Montebonello - passa i confini della Valdisieve. Pubblicato un anno fa, il libro è stato recentemente presentato nella biblioteca comunale di Sesto Fiorentino e nella libreria salesiana di Firenze. "Un romanzo - dice don Vincenzo Arnone - che unisce storia, costume, religione ed arte, andando alla ricerca dell'anima segreta di una città come Firenze dalla struggente bellezza e dalla strisciante decadenza. In questo senso diviene romanzo tutta la città, nei personaggi più famosi, in quelli dei secoli passati e in quelli di oggi o dei decenni passati. La varietà dei registri narrativi e lo stile arcaico danno una ulteriore motivazione di piacevolezza di lettura e di curiosità letteraria". I tre grandi capitoli - preistoria, storia, epilogo - costituiscono una sorta di dialogo tra lo scrittore e la città nelle sue varie sfaccettature e negli stimoli culturali e morali o artistici che, progressivamente, vengono evidenziati nell'arco dei secoli. Dalla lettera apocripa di Dante, nel 1370; all'allora vescovo di Firenze, alla rievocazione di altri personaggi fiorentini, per una passeggiata nella storia iniziata in una frazione di Pontassieve.

Bart